20 marzo 2023

*Comunicato stampa*

**Settimane d’azione altoatesine “Stop Racism!”: fare rete contro il razzismo**

**Domani si dà il via alla quinta edizione delle settimane d’azione altoatesine “Stop Racism!”: la ricorrenza annuale in cui diversi enti locali si attivano collettivamente con eventi e azioni a tema antirazzismo. Sul sito** [**www.stopracism.it**](http://www.stopracism.it) **è possibile consultare il calendario delle iniziative di quest’anno e accedere alle risorse per informarsi sul tema. Tra gli eventi, si segnala in particolare la tavola rotonda con le esperte di antirazzismo Chantal Bamgbala, Melanie Kandlbauer e Kwanza Musi Dos Santos il 23 marzo a Bolzano, moderata da Fouzia Wamaitha Kinyanjui. Quest'anno, le settimane d'azione sono gestite amministrativamente dall'OEW-Organizzazione per un mondo solidale.**

In occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della discriminazione razziale del 21 marzo, ogni anno diverse associazioni e organizzazioni locali collaborano nell’ambito delle settimane d’azione “Stop Racism!”. Con lo slogan “*Fare-rete, Netz-werken, Net-working*”, il focus di quest’anno è l’importanza del lavoro attivo di rete per sradicare il razzismo.

Nella presente edizione, quindici enti locali hanno contribuito alle settimane d’azione con iniziative proprie contro il razzismo, tra le quali figurano formazioni, mostre, concerti, serate cinematografiche e presentazioni di libri. Le organizzazioni e associazioni partecipanti quest’anno sono il Centro giovani VKE di Bolzano, il Museo delle Donne di Merano, il Club Alpbach Südtirol Alto Adige, l’OEW-Organizzazione per un mondo solidale, il giornale di strada zebra., HRI - Human Rights Initiatives, il Giardino delle Religioni di Bolzano, il Centro Pace, il Comune di Bolzano, la Fondazione Alexander Langer, l’associazione MAGARI, l’associazione La strada - Der Weg, la Biblioteca Civica di Brunico, lo Jugenddienst Lana‑Tisens e il Circolo Culturale ANPI Franca „Anita“ Turra Hans Egarter.

Il gruppo di coordinamento che dal 2022 gestisce la piattaforma “Stop Racism!” è formato da membri di enti locali. Anche quest’anno **Adrian Luncke, collaboratore dell'OEW**, è membro del team e spiega: “Il razzismo è ancora presente nella nostra società e, al tempo stesso, viene spesso tabuizzato e normalizzato, anche a livello istituzionale. In questo contesto, la responsabilità antirazzista non è solo una questione di moralità, ma anche di interesse personale”. Il razzismo è una dinamica che influenza negativamente l'intera società e tutti gli individui che ne fanno parte. Le persone razzializzate ne vengono direttamente colpite, ma anche chi propaga il privilegio bianco non è salvo dalle sue conseguenze negative, in quanto questo consuma l’integrità personale ed emotiva.

**Ivo Passler, collaboratore di HRI-Human Rights Initiatives**, sottolinea: “In quanto persona bianca, ho una particolare responsabilità nell’oppormi al razzismo. Proprio come tutte le altre persone che hanno finora beneficiato delle dinamiche discriminatorie”. Oltre a manifestarsi in disuguaglianze socioeconomiche in ogni settore della società, il razzismo va a pari passo con lo sfruttamento neocoloniale di popoli e terre, nutrendosi dello sfruttamento sociale e alimentando povertà, guerra e distruzione ambientale.

Per sradicare il razzismo, è innanzitutto necessario imparare a vederlo e a riconoscerlo, al fine di poter contribuire con coraggio civile alla costruzione di una società equa e giusta. A questo concetto, **Samia Kaffouf, collaboratrice dell'OEW**, lega lo slogan delle settimane d'azione di quest’anno e spiega: “È fondamentale impegnarsi attivamente e collettivamente contro le dinamiche discriminatorie nella nostra società, soprattutto a livello istituzionale. Noi, la giovane generazione, abbiamo le capacità e la motivazione per costruire e mantenere una società equa, giusta e aperta”.

Anche **Abdelouahed El-Abchi, esperto di lavoro interculturale giovanile**, sottolinea: “Spesso affrontiamo il tema del razzismo nel nostro lavoro con i\*le giovani. Tuttavia, per ottenere un cambiamento duraturo nella nostra società, dobbiamo unirci e lavorare insieme a diversi livelli”.

La piattaforma “Stop Racism!” ([www.stopracism.it](http://www.stopracism.it)) offre una selezione di materiale per la ricerca sui temi riguardanti l’antirazzismo e l’antidiscriminazione – tra cui una lista di media e una selezione di esperti\*e del settore – utile per chiunque voglia iniziare un percorso di formazione e (auto)riflessione, amplificando le proprie prospettive a riguardo al tema.

Un primo passo da intraprendere per contrastare la discriminazione è dunque un lavoro di introspezione e autoriflessione. A tal proposito, il pomeriggio di giovedì 23 marzo sono stati organizzati dal gruppo di coordinamento due workshops a Bolzano: uno tenuto in lingua italiana dalla *diversity management consultant* Kwanza Musi Dos Santos e uno in lingua tedesca, presentato dalle esperte Chantal Bamgbala e Melanie Kadlbauer dell’associazione D!SRUPT. La sera avrà inoltre luogo una tavola rotonda fra le sopracitate esperte di antirazzismo, moderata da Fouzia Wamaitha Kinyanjui e aperta gratuitamente al pubblico. Il dibattito si terrà alla Waaghaus di Bolzano alle ore 20.30, in lingua tedesca e inglese.

L’invito alla cittadinanza è quello di informarsi sulle dinamiche discriminatorie presenti all’interno della nostra società e di impegnarsi attivamente per lo sradicamento del razzismo. Si auspica inoltre una numerosa partecipazione alle iniziative di quest’anno, come punto di partenza per un lavoro attivo non solo nel corso delle settimane d’azione “Stop Racism!”, ma durante tutto l’anno.

**---**

Nella foto di gruppo, da sinistra: Gruppo di coordinamento di “Stop Racism!” - Ivo Passler, Abdelouahed El-Abchi, Adrian Luncke, Samia Kaffouf.

**Per ulteriori domande e interviste, il gruppo di coordinamento (Abdelouahed El-Abchi, Adrian Luncke, Ivo Passler, Samia Kaffouf) è a disposizione all'indirizzo e-mail stopracism.team@gmail.com. È inoltre possibile organizzare interviste il 23 o 24 marzo con una delle esperte di antirazzismo.**

**Per domande dirette si prega di rivolgersi a:**

**Ivo Passler, Human Rights Initiatives: 393 1133904**   
**Adrian Luncke, OEW-Organizzazione per un mondo soidale: 334 938 4496**